L'hangar deve essere recuperato

Una gara di progettazione e una convenzione per rendere fruibile il «parco archeologico industriale»





SOPRA LA CONFERENZA STAMPA, IN ALTO L'HANGAR

Una gara di progettazione per il recupero e il restauro dell'ex hangar dirigibili e la stipula di una convenzione tra il Comune e l'associazione Hangar Team per la collaborazione nella gestione del parco dell' Hangar.

Sono le novità annunciate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal sindaco Massimo Carrubba e dall'assessore alla Cultura Eugenia Amato, alla presenza di rappresentanti dell'associazione di volontariato che, di concerto con l'Ente pubblico, si impegnerà per rendere presto fruibile parte dell'area. «Una collaborazione mirata alla tutela di questo prezioso bene che vanta la nostra città - ha sottolineato il sindaco - un monumento unico nel mondo. Riteniamo che quest'iniziativa rappresenti una base di partenza per un piano di sviluppo e di fruizione dell'intera area, nonché il giusto riconoscimento all'Hangar Team che da anni si batte per la salvaguardia del monumento e del parco circostante». Gli interventi che occorrerà predisporre per il parziale utilizzo dell'area consistono nella pulizia e nel ripristino del parco, dei viali e dei percorsi pedonali e nella recinzione dell'area e dei manufatti pericolanti.

Soddisfazione è stata espressa dal presiedente dell'associazione Ilario Saccomanno, dal legale rappresentante della stessa Gianni D'Anna e dal difensore civico Raffaele Migneco già presidente dell'Hangar Team. Per quanto concerne la gara mondiale di progettazione per il totale recupero dell'area, il Comune ha chiesto ed ottenuto di assumere il ruolo di Ente gestore e promotore del concorso che sarà presto indetto. Con un decreto firmato dai ministeri alle Infrastrutture e ai Beni Culturali il Comune megarese guadagna un finanziamento pari a 600 mila euro relativo all'anno 2005, un finanziamento richiesto ad Arcus, società pubblica che opera a stretto contatto con il ministero, e una promessa di ulteriore stanziamento di 800 mila euro per il 2006. Somme che verranno impiegate per l'effettuazione di studi e per la redazione del progetto preliminare, da attuare in due fasi consecutive, «La prima fase riguarderà l'area museale comprendente l'Hangar vero e proprio e la zona immediatamente circostante, la seconda la continuazione dell'area museale fino in prossimità del mare. La proposta di bandire un concorso di progettazione è stata avanzata dall'amministrazione comunale. L'hangar è stato dichiarato di interesse monumentale nel 1987 e si presta a contenitore di esposizioni museali, il suo totale recupero andrebbe ad aggiungersi ad una serie di opere in cantiere, completando il restauro del patrimonio monumentale della città.

AGNESE SILIATO